appunti di Fondamntenti della Matematica

Github Repository: Oxke/appunti/FondamentiMatematica

Secondo semestre, 2024 - 2025, prof. Rosso

1 Geometria di Hilbert

- II. Per due punti A, B esiste sempre una retta che li contiene entrambi.
- I2. Per due punti A, B esiste al più una retta che li contiene entrambi.
- I3. Su una retta esistono almeno due punti. Esistono almeno tre punti che non appartengono alla stessa retta
- I4. Per tre punti A, B, C che non appartengono ad una stessa retta c'è sempre un piano α che li contiene. Per ogni piano esiste un punto che gli appartiene.
- I5. Per tre punti A,B,C che non appartengono ad una stessa retta c'è al più un piano che li contiene
- I6. Se A,B,C appartengono alla retta r e A,B appartengono ad un piano α allora r è interamente contenuta in α
- I7. Se due piani α e β hanno un punto A in comune allora essi hanno almeno un altro punto B in comune.
- I8. Esistono almeno quattro punti che non appartengono ad uno stesso piano.

Ne consegue che due rette o hanno un punto in comune o non ne hanno affatto. Due piani o non hanno punti in comune oppure hanno una retta in comune e nessun punto al di fuori di essa.

Dati un piano ed una retta che non appartenga al piano, essi o non hanno punti in comune o ne hanno uno.

Possiamo costruire due sottoinsiemi minimali degli assiomi precedenti

1.1 Geometria astratta

Consideriamo un insieme \mathcal{P} di punti e un insieme \mathcal{R} di rette

- 1. \forall coppia di punti $A, B \in \mathcal{P}$ esiste $r \in \mathcal{R}$ tale che $A \in r$ e $B \in r$
- 2. Ogni $r \in \mathcal{R}$ contiene almeno due punti

Vogliamo ora costruire un modello di tale geometria.

Esempio 1.1 (Geometria sferica). Sia $\mathcal{P} = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 + z^2 = 1\} = S^2$ e come rette prendiamo i cerchi massimi, quindi le intersezioni tra la sfera e i piani passanti per l'origine: $r \in \mathcal{R} \iff r = \{(x, y, z) \in S^2\} : ax + by : cz = 0$ per qualche $a, b, c \in \mathbb{R}$

Quindi non c'è l'unicità della retta passante per due punti, infatti se si prendono due punti antipodali infinite rette li contengono

1.2 Geometria di incidenza

Una geometria astratta è detta **geometria di incidenza** se

- 1. $\forall A, B \in \mathcal{P}, \quad \exists! r \in \mathcal{R} : A, B \in r$
- 2. Jono almeno tre punti $A, B, C \in \mathcal{P}$ non appartenenti ad una stessa retta

Esempio 1.2 (Geometria euclidea). Sia $\mathcal{P} = \mathbb{R}^2$ e le rette di forma ax + by + q = 0 per $a, b, q \in \mathbb{R}$ non tutti nulli.

Esempio 1.3 (Geometria iperbolica - semipiano di Poincaré). Consideriamo ora $\mathcal{P} = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2 : y > 0\}$ e $\mathcal{R} = \mathcal{R}_a \cup \mathcal{R}_{c,r}$ con $\mathcal{R}_a = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2 : x = a \land y > 0\}$ e $\mathcal{R}_{c,r} = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2 : y > 0 \land (x-c)^2 + y^2 = r^2\}$

Quindi in pratica le rette sono o le rette verticali oppure le semicirconferenze con centro sull'asse delle ascisse.

Esempio 1.4. Proviamo a costruire ora un modello finito. Sia $\mathcal{P}_3 = \{A, B, C\}$, e $\mathcal{R}_3 = \{\{A, B\}, \{A, C\}, \{B, C\}\}$. Ogni coppia di rette ha intersezione non vuota. Similmente $\mathcal{P}_4 = \{A, B, C, D\}$ e

 $\mathcal{R}_4 = \{\{A,B\},\{A,C\},\{A,D\},\{B,C\},\{B,D\},\{C,D\}\}$. Esistono coppie di rette che non hanno intersezione, ad esempio $\{A,B\} \cap \{C,D\} = \emptyset$, ma ogni retta ha una e solo una retta parallela.

Infine $\mathcal{P}_5 = \{A, B, C, D\}$ e $\mathcal{R}_5 = \binom{\mathcal{P}_5}{2}$ ossia ogni possibile coppia di punti. In tal caso $\{A, B\}$ è parallela sia a $\{C, D\}$ che a $\{C, E\}$.

Una geometria di incidenza soddisfa la proprietà **euclidea** (o parabolica) delle parallele se presa $r \in \mathcal{R}$ e $p \notin r$ allora

$$\exists ! s \in \mathcal{R} : P \in s \land r \cap s = \emptyset \quad (\text{ es } \mathcal{P}_3, \mathcal{R}_3)$$

Una geometria di incidenza soddisfa la proprietà **ellittica** delle parallele se $r \in s$ e $p \not\in r$ allora

$$\not\exists s \in \mathcal{R} : P \in s \land r \cap s = \emptyset \quad (\text{ es } \mathcal{P}_4, \mathcal{R}_4)$$

Una geometria di incidenza soddisfa la proprietà **iperbolica** delle parallele se $r \in s$ e $p \not\in r$ allora

$$\exists$$
 almeno due $s_1, s_2 \in \mathcal{R} : P \in s_1, s_2 \land r \cap s = \emptyset = r \cap s_2$ (es $\mathcal{P}_5, \mathcal{R}_5$)

Esercizio 1.1

Mostrare la validità degli assiomi negli esempi proposti

Per arrivare a **piano proiettivo** aggiungiamo due assiomi:

- I. Unicità retta congiungente due punti
- II. Ogni retta contiene almeno tre punti

Il più piccolo piano proiettivo è il piano di Fano, contenente 7 punti: $\mathcal{P}=\{A,B,C,D,E,F,G\}$ e 7 rette:

$$\mathcal{R} = \{ \{A, B, C\}, \{A, D, E\}, \{A, F, G\}, \{B, D, F\}, \{B, E, G\}, \{C, D, G\}, \{C, E, F\} \}$$

2 Assiomi di ordinamento

Proposizione 2.1 (Pons Asinorum). Sia ABC un triangolo. Se AB = AC allora $\hat{B} = \hat{C}$

Dimostrazione. Traccio la bisettrice di \hat{A} che ha piede in D e determino i due triangoli ABD e ACD. Hanno due angoli e un lato in comune, quindi sono congruenti. Di conseguenza $\hat{B} = \hat{C}$ in quanto elementi corrispondenti di triangoli congruenti. \Box

Il problema della precedente dimostrazione (eccetto il fatto che non abbiamo ancora presentato i criteri di congruenza) è che non sappiamo necessariamente che D è compreso tra B e C. Questo motiva gli assiomi di ordinamento. Useremo la notazione A-B-C per indicare che B sta tra A e C (ed è sulla stessa retta di A e C.

- O1. Se A B C allora A, B, C sono allineati e C B A
- O2. Dati due punti B e D esistono due punti A,C,E su \overline{BD} tali che A-B-D, B-C-D e B-D-E

In pratica se ho B-D allora A-B-C-D-E e posso quindi prolungare il segmento BD sia a sinistra che a destra, e posso trovare un punto C nel mezzo del segmento.

O3. Dati A,B,C appartenenti ad una stessa retta, allora esiste un unico punto che sta tra gli altri due. In altre parola esattamente una tra $A-B-C,\,A-C-B,\,B-C-A$ è vera.

Ma cos'è il segmento AB? È definito come

Definizione 2.1: Segmento e semirette

Dati due punti $A, B \in \mathcal{P}, AB = \{A, B\} \cup \{C : A - C - B\}$ $\overrightarrow{AB} = AB \cup \{C : A - B - C\}$ $\overrightarrow{BA} = AB \cup \{C : C - A - B\}$

Ne consegue che $\vec{AB} \cap \vec{BA} = AB$ e $\vec{AB} \cup \vec{BA} = \overline{AB}$